



Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
del Piemonte
Alle Istituzioni Scolastiche
del Piemonte
e, p.c.
Agli Ordinari Diocesani
del Piemonte
Alle OO.SS del Comparto Scuola

Oggetto: IRC - richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e/o modifica oraria a.s. 2022-23.

Lo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica è regolato, per quanto concerne gli aspetti generali, dalla Legge 186/2003 "*Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado*", la quale, nel quadro dei rapporti tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Diocesi territorialmente competenti, quantifica le dotazioni organiche nella misura del 70% dei posti funzionanti e disciplina le modalità di utilizzazione dei docenti nelle singole sedi scolastiche.

In merito alle richieste di trasformazione del rapporto di lavoro dei docenti da tempo pieno a tempo parziale occorre far riferimento alla consueta procedura in uso per tutto il personale docente, la quale prevede – come noto - che **entro il 15 marzo** di ogni anno pervengano ai dirigenti scolastici le domande di:

- trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Si segnala che nella richiesta di part-time, i docenti della scuola dell'infanzia/primaria dovranno indicare un numero di ore compatibile con le ore di insegnamento: 1,5 per ogni sezione della scuola dell'infanzia e 2 ore per ogni classe della scuola primaria.
- La modifica delle ore settimanali e/o tipologia della prestazione lavorativa del personale già in regime di part-time (orizzontale/verticale);
- rientro a tempo pieno.

La trasformazione è consentita fino ad un massimo del 25% "*della dotazione organica complessiva a livello provinciale di personale a tempo pieno, di ciascun ruolo...*" (art. 6, O.M. n.446, del 22 luglio 1997 - disposizioni riguardanti il rapporto di lavoro a tempo parziale del personale della scuola).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017; CODICE FE: 8MXTUA; CODICE IPA: M_PI; AOODRPI

Le peculiarità della materia in esame, tenuto conto in particolare dell'articolazione degli Ambiti Territoriali - che non coincide con le Diocesi - richiedono alcune precisazioni in merito.

Poiché l'acquisizione delle domande non può avvenire tramite il SIDI, né gli Ambiti Territoriali vi possono operare (essendo le istituzioni scolastiche le uniche abilitate a gestire le situazioni giuridiche dei docenti di religione cattolica) è necessario che **le richieste**, corredate dal visto del Dirigente Scolastico, **siano trasmesse a cura della scuola di servizio al relativo Ufficio Scolastico territoriale**, indipendentemente dalla Diocesi di appartenenza.

Sarà, invece, cura dell'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare con decreto la quota di part-time consentita per ogni Ambito Territoriale, sulla base della determinazione dell'organico di diritto di ciascuna Diocesi, previo scorporo delle cattedre attribuite a ciascuna di esse e ricondotte all'Ambito Territoriale competente.

Al termine dei predetti adempimenti, **ciascun Ambito Territoriale provvederà a trasmettere alla Direzione Regionale e agli Uffici Diocesani i relativi decreti** di autorizzazione dei contratti part-time. In tali decreti si dovranno indicare anche le conferme e le revoche in essere per l'a.s. 2022/23. Si precisa che, per quanto riguarda i docenti della scuola primaria, occorre scorporare il numero delle ore di effettiva docenza da quella/e di programmazione. Nel caso in cui non si proceda in tal senso nei decreti di concessione del part time, tutte le ore indicate saranno considerate da questo Ufficio come ore di docenza.

Si invitano i Dirigenti Scolastici a notificare la presente a tutti i docenti IRC con contratto a tempo indeterminato in servizio, o temporaneamente assenti, e a trattenere agli atti le firme di notifica.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
Giuseppe BORDONARO

